

---

**AZIENDA USL DI FERRARA**

---

**DISTRETTO SUD EST - CASA DELLA COMUNITA' DI PORTOMAGGIORE**

---

**Manutenzione straordinaria Casa della Comunità di Portomaggiore**

---

**Incarico professionale di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008**

---

**DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE**

---



1	SCOPO E FORMA DEL DOCUMENTO	4
1.1	DISCIPLINARE D'INCARICO / DIP - ISTRUZIONI PER L'USO	4
2	OGGETTO DELL'INCARICO	6
3	OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE	6
3.1	CONTENUTI GENERALI	6
3.2	IDENTIFICATIVI CATASTALI	6
3.3	SITUAZIONE GIURIDICA DI PROPRIETÀ	6
3.4	AREA OGGETTO DI INTERVENTO - STATO DI FATTO	6
4	OBIETTIVI GENERALI DELL'OPERA E BISOGNI DA SODDISFARE	7
4.1	OBIETTIVI GENERALI DELL'OPERA	7
4.2	VINCOLI DA RISPETTARE	7
4.3	REGOLE TECNICHE E VINCOLI NORMATIVI DA RISPETTARE	8
5	PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO	9
5.1	COMMITTENZA - GESTORE DELL'INCARICO	9
5.2	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE	9
5.3	LIVELLI DI PROGETTAZIONE, CONTENUTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO	12
5.3.1	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	13
5.3.2	COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	13
5.4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO INCARICO	14
5.4.1	IMPORTANZA DI ALCUNI ELABORATI: CREAZIONE DEL PROTOTIPO DI COMPUTO METRICO COME BASE DI CONFRONTO PER TUTTA LA PROGETTAZIONE PNRR	14
5.4.2	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE	15
5.5	PRESTAZIONI OPZIONALI	15
5.5.1	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	15
5.5.2	VERIFICHE E COLLAUDI	15
5.6	LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE, STIMA DEI COSTI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	15
5.7	MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE	16
6	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	17
7	PENALI, PREMIO DI ACCELERAZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	18
8	DETERMINAZIONE DEI COMPENSI	19
9	CLAUSOLA DI "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI"	20
10	PAGAMENTI	20
10.1	ORDINI ELETTRONICI	21

11	ANTICIPAZIONE	22
12	SPESE ED ONERI	22
13	REVOCA	22
14	RECESSO DALL'INCARICO	22
15	RISOLUZIONE	22
16	INCOMPATIBILITÀ	23
17	POLIZZA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE (ASSICURAZIONE DEL PROGETTISTA)	23
18	POLIZZA DEFINITIVA	23
19	SPESE CONTRATTUALI	23
20	RISERVATEZZA	23
21	CONTROVERSIE	23
22	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA**  
**44100 FERRARA - Sede Via A. Cassoli, 30**  
**Tel. 0532/235111 - C.F. e P.I.: 01295960387**

Rep. n. 2420 del 20/03/2023

### DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

**IP0323 – F2921 – PNRR MISSIONE 6 “SALUTE” - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELLA COMUNITA' DI PORTOMAGGIORE (FE) - CODICE REGIONALE “AUSLFE 115\_CDC”:**  
**INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008.**  
**CUP: E97H21011530006 - CIG: 96359762FB**

Le parti come di seguito costituite convengono e stipulano quanto indicato

#### TRA

L'**Azienda USL di Ferrara** con sede in Ferrara Via A. Cassoli n. 30 (C.F. 01295960387) PEC [dipartimentoattivitecniche@pec.ausl.fe.it](mailto:dipartimentoattivitecniche@pec.ausl.fe.it), rappresentata dal Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio Arch. Giovanni PERESSOTTI nato a ( ) il ( ) residente per la carica in Ferrara, Via Cassoli n.30, come da atto del Direttore Generale n. 252 del 28/12/2018 e in virtù dell'atto del Direttore Generale n. 228 del 13/12/2018: "Aggiornamento della delibera n. 96 del 21/06/2016 - Applicazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzioni di attuazione e gestione nell'ordinamento dell' Azienda USL di Ferrara, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.", la quale nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione Appaltante",

#### E

La **Società Laboratorio Città di Ferrara Engineering Srl** (P.I. 01663340386) avente sede legale in Via Bologna, 166/a Ferrara pec [info@pec.lcfe.it](mailto:info@pec.lcfe.it) rappresentato dal Legale Rappresentante Arch. Daniele Spoletini, così come risulta dalla CCIAA di Ferrara documento n. T 497569872 del 05/12/2022 che nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Incaricato",

Il quale accetta l'Incarico professionale, assegnato con determinazione n. 230 del 16/02/2023 di **progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ex D.Lvo 81/2008 e s.m.i. dell'intervento soprintestato.**

## 1 SCOPO E FORMA DEL DOCUMENTO

### 1.1 DISCIPLINARE D'INCARICO / DIP - ISTRUZIONI PER L'USO

Il presente documento, richiamando lo studio di fattibilità approvato con D.D.G. n. 43 del 25/02/2022, riporta le condizioni esecutive del servizio di ingegneria ed architettura (SIA) da affidare, assumendo la valenza contrattuale di un disciplinare di incarico.

Il documento qui concepito viene organizzato per paragrafi numerati per permetterne un'agile lettura, con la possibilità nel testo di richiamare o rimandare a paragrafi già indicati o che successivamente nel testo verranno richiamati.

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	4\\rams.es.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	---

I paragrafi del presente testo possono essere di tipo:

- *Descrittivo* (descrivono o introducono un riferimento);
- *Contestuale* (indicano una caratteristica dell'oggetto in cui deve essere organizzata la progettazione prima e costruzione poi);
- *Normativo (N)-Regolativo (R)* (sono i paragrafi che più si avvicinano ad una norma di contratto, di legge che deve essere rispettata in via prioritaria; poi vi sono i paragrafi regolativi che, pur non essendo normativi, indicano una regola e sono riconducibili alla norma da dover rispettare).
- *Applicativo* (sono i paragrafi che il progettista o il costruttore sono chiamati ad applicare e che spesso sono collegati al punto precedente, su cui il RUP esercita il controllo e la verifica di corretta applicazione. La non applicazione può comportare giudizi altamente negativi da parte del RUP in quanto viene disatteso il 'cosa voglio e come lo voglio' con un possibile danno per l'ente con quello che questo comporta in termini di giudizio, di continuità nella fasi di progettazione e di erogazione dei servizi di ingegneria, di penali.
- *Adattivo-Processuale* (sono i paragrafi che richiedono completamenti anche in una fase successiva del processo di progettazione)

Descrittivo	Contestuale	Normativo-Regolativo	Applicativo	Adattivo-Processuale
(1.1)				
(2)				
	(3.1)	(3.1)	(3.1)	(3.1)
	(3.2)			
	(3.3)			
	(3.4)			
(4.1)	(4.1)	(4.1)	(4.1)	(4.1)
(4.2)	(4.2)	(4.2)	(4.2)	(4.2)
		(4.3)	(4.3)	(4.3)
(5.1)				
		(5.2)	(5.2)	
		(5.3)	(5.3)	
		(5.3.1)	(5.3.1)	
		(5.3.2)	(5.3.2)	
		(5.3.3)	(5.3.3)	
		(5.3.4)	(5.3.4)	
		(5.4)	(5.4)	
		(5.4.1)	(5.4.1)	
		(5.5.1)	(5.5.1)	(5.5.1)
		(5.5.2)	(5.5.2)	(5.5.2)
		(5.6)	(5.6)	
		(5.7)	(5.7)	
(6)	(6)	(6)	(6)	
		(7)	(7)	
(8)		(8)	(8)	
(9)		(9)	(9)	
		(10)	(10)	
		(10.1)	(10.1)	
		(11)	(11)	
		(12)	(12)	
		(13)	(13)	
		(14)	(14)	
		(15)	(15)	

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

5\rams.es.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921\_PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

		(16)	(16)	
		(17)	(17)	
		(18)	(18)	
		(19)	(19)	
		(20)	(20)	
		(21)	(21)	
		(22)	(22)	

## 2 OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico consiste nell'espletamento di attività professionali di progettazione esecutiva delle opere civili ed impiantistiche, nonché del Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione per l'intervento di Manutenzione straordinaria della Casa della Comunità di Portomaggiore.

## 3 OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE

### 3.1 CONTENUTI GENERALI

Gli interventi oggetto del presente incarico sono finanziati con i fondi PNRR di cui alla linea di investimento **MISSIONE 6 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1**; a tale riguardo, gli stessi dovranno obbligatoriamente:

- essere conformi alla strumentazione urbanistica vigente;
- essere conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- prefiggersi il rispetto, per quanto rilevante ai fini progettuali:
  - **del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH)** che prevede l'analisi di n. 6 criteri:
    - mitigazione dei cambiamenti climatici;
    - adattamento ai cambiamenti climatici;
    - uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
    - transizione verso un'economia circolare;
    - prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
    - protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.
  - **del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);**
  - **del principio di parità di genere;**
  - **dell'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.**

### 3.2 IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'area di intervento è individuata ai piani terra, primo e secondo del fabbricato 08 del complesso della Casa della Comunità di Portomaggiore, sito in Via de Amicis, 22/a Portomaggiore (FE), identificato catastalmente al Foglio 121 Mappale 388.

### 3.3 SITUAZIONE GIURIDICA DI PROPRIETÀ

Il progetto interessa un immobile di proprietà della Ausl di Ferrara.

### 3.4 AREA OGGETTO DI INTERVENTO - STATO DI FATTO

Il fabbricato 08 del complesso della Casa della Comunità di Portomaggiore ha una dotazione di 16 posti letto ad uso residenza destinata a permanenze di media/lunga durata per utenti psicologicamente fragili. Gli ambienti al secondo piano in cui si colloca, hanno visto negli anni un progressivo degrado a causa soprattutto della difficoltà di eseguire interventi di manutenzione straordinaria di rilievo. Ad

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

6\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

oggi, quindi, sia le componenti impiantistiche che edilizie necessitano di un generale riammodernamento.

Inoltre, la dotazione di spazi è insufficiente per l'ottimale percorso di riabilitazione, specie per quel che riguarda gli ambiti per attività diurne e all'aperto (la collocazione è al secondo piano, e nelle aree esterne della Casa della Comunità non vi sono spazi fruibili con opportune dotazioni di sicurezza). Nell'attuale layout non è inoltre possibile realizzare una separazione fisica tra la zona notte e quella destinata alle attività diurne, e questo crea notevoli difficoltà di tipo operativo. I piani terra e primo presentano condizioni simili, pur con uno stato di conservazione leggermente migliore grazie anche alla tipologia di attività sanitaria presente, che è di tipo ambulatoriale.

#### 4 OBIETTIVI GENERALI DELL'OPERA E BISOGNI DA SODDISFARE

##### 4.1 OBIETTIVI GENERALI DELL'OPERA

Si rimanda ai contenuti dello studio di fattibilità approvato con D.D.G. n. 43 del 25/02/2022, composto da:

- EG 01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA (con allegati elaborati grafici: Stato di fatto e progetto)

I contenuti dei livelli progettuali successivi dovranno essere conformi e dare esecuzione alle indicazioni presenti nello studio di fattibilità sopra richiamato.

Il progetto, inoltre, dovrà essere coerente con i contenuti delle schede "AGENAS" validate dalla RER.

##### 4.2 VINCOLI DA RISPETTARE

L'area interessata dal suddetto intervento è caratterizzata dalla seguente situazione vincolistica che il professionista è tenuto a verificare ed approfondire, anche e soprattutto al fine di una corretta e conseguente impostazione della propria attività progettuale, qualora la stessa ne risulti condizionata:

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo ambientale e paesaggistico del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo II		x
Vincolo archeologico – decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte I e II		x
Vincolo parco		x
Vincolo idrogeologico		x
Vincolo aeroportuale		x
Servitù militari di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898		x
Vincolo da Elettrodotti		x
Vincolo da Usi Civici		x
Vincolo Protezione Telecomunicazioni		x
Fasce di rispetto:		
Cimiteriale		x
Stradale		x
Autostradale		x
Ferroviaria		x
Pozzi		x
Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:		
Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447	Da valutare in fase progettuale	
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447	Non necessaria	

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

7\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo monumentale ex decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I		x
Vincolo beni culturali – art. 12, comma 1, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42		x

Nella formulazione dell'ipotesi progettuale di cantiere, dovrà essere mostrata particolare attenzione alle attività presenti nella Casa della Comunità di Portomaggiore, fornendo specifiche disposizioni tecniche e pratiche volte a salvaguardare la sicurezza dell' area di cantiere tenendo in considerazione che questa verrà a svilupparsi:

- in contiguità ad attività sanitarie;
- all'interno del centro abitato con eventuali limiti di accesso e viabilità conseguenti;
- in una porzione di un fabbricato inserita all'interno di un complesso sanitario che dovrà garantire la continuità delle proprie funzioni durante lo svolgimento dei lavori.

Le scelte progettuali, in conformità al presente documento ed allo studio di fattibilità approvato, dovranno essere tali da garantire il rispetto dei vincoli normativi di cui al successivo paragrafo 4.3 ed inoltre:

- Il rispetto della strumentazione urbanistica vigente;
- La conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH);
- Il rispetto del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);
- Il rispetto del principio di parità di genere e generazionale.

I "vincoli" progettuali derivanti dal rispetto dei principi e delle conformità di cui sopra, si intendono recepiti dal professionista ed, in quanto tali, parte integrante e sostanziale dell'incarico affidato.

Lo stesso professionista si dichiara consapevole e adeguatamente informato circa:

- L'obbligo di adeguare la propria attività progettuale alle "esigenze" specifiche richieste per gli interventi finanziati con i fondi PNRR, nella consapevolezza che qualunque attività, necessaria per la redazione dei livelli progettuali oggetto del presente incarico ed inoltre prevista dalla linea di finanziamento in questione, deve intendersi inclusa nel presente incarico;
- L'obbligo di rispettare le scadenze previste nel presente disciplinare derivanti dalle condizioni imposte dal PNRR, al fine di consentire l'approvazione del progetto da porre a base di gara entro la data ultima, prevista per la linea di intervento in questione, previa necessaria verifica e validazione.

#### 4.3 REGOLE TECNICHE E VINCOLI NORMATIVI DA RISPETTARE

In via generale, come espressamente raccomandato dalla Regione Emilia Romagna, si richiede il rispetto delle seguenti normative e disposizioni:

- Condizionalità previste dal PNRR relative al DNSH (Do Not Significant Harm – Principio di "Non arrecare danno significativo") indicate all'Allegato 3 del Piano Operativo regionale approvato con la DGR n. 811/2022 e nella "Guida Operativa per il rispetto del Principio DNSH" emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021;
- Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018;
- Disposizioni previste nella DGR n. 1548/2020 relativa ai requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici;
- Linee di indirizzo per il raggiungimento del benessere ambientale nelle strutture sanitarie curate dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale.

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

8\\rams.es.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professional\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, costituiscono il presupposto normativo per lo svolgimento dell'attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ex D.Lgs. 81/2008, le seguenti norme (elenco indicativo e non esaustivo):

D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" e s.m.i.

D.P.R. 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti) per le parti a tutt'oggi vigenti

D.L. 32/2019 (Decreto sblocca-cantieri) conv. con modif. nella L. 55/2019

D.L. 76/2020 (Decreto semplificazioni) conv. con modif. nella L. 120/2020.

D.L. 77/2021 (Decreto semplificazioni bis) conv. con modif. nella L. 18/2021.

D.L. 80/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR) conv. con modif. nella L. 113/2021.

D.L. 50/2022 (decreto Aiuti).

Linee guida ANAC;

Circolare del 30/12/2021, n.32 del MEF ("PNRR - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)");

"Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti di lavori del PNRR e del PNC" redatte dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Tutta la normativa europea, nazionale e regionale relativa alle strutture sanitarie, ai beni culturali, alle barriere architettoniche, alla tutela e salvaguardia ambientale, all'edilizia, alle strutture ed alla sismica, all'antincendio, agli impianti;

Altra normativa specifica, necessariamente applicabile alle discipline oggetto di progettazione, ed i regolamenti locali eventualmente applicabili.

Fermo restando quanto previsto dal presente Disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il professionista si impegna a espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria.

## 5 PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

### 5.1 COMMITTENZA - GESTORE DELL'INCARICO

Il Committente del presente incarico è l'Azienda USL di Ferrara. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Giovanni Peressotti, Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio dell'Azienda USL di Ferrara.

Per l'espletamento dell'incarico, (rapporti con la struttura del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio, accesso agli atti ed ai dati necessari, aspetti amministrativi e contabili etc.) il Professionista si riferirà esclusivamente al Gestore dell'incarico, Ing. Chiara Turbinati, dirigente del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio. La struttura del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio, attraverso il Gestore dell'incarico, provvederà a raccogliere le esigenze della Committenza sanitaria ed a formalizzarle al professionista.

Il professionista non darà corso a modifiche progettuali senza che esse siano state approvate dal RUP.

### 5.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Nello svolgimento dell'incarico di progettazione, l'Incaricato dovrà attenersi a quanto segue:

- la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle informazioni desunte dallo Studio di fattibilità, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 43 del 25/02/2022 - del quale l'Incaricato dichiara espressamente di conoscere ogni aspetto e riguardo al quale non solleva eccezioni di sorta.

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	9\\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	---

- La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa prevista dal Quadro economico dello Studio di fattibilità approvato e dell'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione (come formalizzato da una serie di decreti ed in ultimo dal DL 50/2022). **Il progettista, nel rispetto delle condizionalità del PNRR, è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico, predisponendo un progetto unico suddiviso in due lotti funzionali di cui:**

#### 1° LOTTO

di importo lavori pari a quello dello studio di fattibilità approvato;

#### 2° LOTTO

di importo lavori pari all'incremento conseguente all'applicazione del DL 50/2022.

- La progettazione dovrà prendere come riferimento i listini ufficiali correnti della Regione Emilia Romagna per le strutture sanitarie, in osservanza di quanto disposto dal DL 50/2022. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato).
- Il professionista si impegna a svolgere l'incarico coordinando ed integrando le prestazioni specialistiche previste. Il professionista si impegna a recepire le indicazioni in ingresso ed a fornire all'occorrenza tutti i dati e le informazioni richieste, al fine di realizzare il miglior coordinamento ed ottimizzare il risultato.
- Il professionista si impegna a partecipare all'attività di riesame della progettazione promossa dal RUP o da suo delegato, prendendo parte agli incontri di coordinamento che potranno tenersi presso la Stazione Appaltante stessa, o anche presso le sedi istituzionali degli Enti preposti per le autorizzazioni necessarie all'appellabilità del progetto.
- Il professionista dovrà collaborare all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari.
- Il professionista dovrà produrre la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate e per l'eventuale domanda di accesso al Conto Termico.
- Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell' Azienda Sanitaria debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con l'Azienda Sanitaria. Il professionista prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Azienda Sanitaria continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati; il professionista si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza arrecare intralci, disturbi, interruzioni all'attività lavorativa in atto;
- Il progettista rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalla necessità di garantire continuità allo svolgimento delle attività sanitarie;
- In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i., il professionista si dichiara informato riguardo le indicazioni riportate nel Documento Informativo sui rischi aziendali predisposto dall'Azienda Sanitaria, contenente i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il professionista è destinato ad operare ed in relazione ai quali è tenuto ad adottare le opportune misure di prevenzione ed emergenza.
- Il professionista si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che possa accedere nei locali dell'Azienda Sanitaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza ed accesso, fermo restando che è cura ed onere del professionista verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

10\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

- Il professionista è tenuto ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti ed ai beni pubblici e privati;
- Il professionista è tenuto a dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- Il professionista è tenuto ad osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- Il professionista potrà essere tenuto a presentare, se richiesto per l'incarico in questione, il libro unico del lavoro, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile. La violazione di tali obblighi determina l'applicazione di una penale dell'importo previsto al paragrafo n. 7;
- **Il professionista ha l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'incarico o per la realizzazione di attività ad essa connessa o strumentale, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.** A tal fine potrà essere tenuto a produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di durata dell'incarico con l'indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione di tali obblighi determina l'applicazione di una penale dell'importo previsto al paragrafo n. 7;
- Il professionista si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri;
- Il professionista si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di conferimento dell'incarico alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. N. 50 del 2016, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo;

### 5.2.1 ADEGUAMENTO AD UN DASHBOARD INTERNO

- Al fine di definire un unico metodo per i progetti che attengono al PNRR si chiede alle compagnie progettuali di rispettare:
  - Indicazione di omogeneità nella forma degli elaborati
  - Priorità di consegna degli elaborati con la possibilità di modificare quanto indicato nel punto 5.3.1 e 5.3.2, qualora dovessero cambiare le scadenze previste per i progetti finanziati con fondi PNRR.
  - Il dashboard proposto ha il compito di ricevere il materiale ed operare alla semplificazione e raffronto e creare un ranking tra il diverso materiale ottenuto. Concettualmente si tratta di un'archiviazione elettronica degli elaborati fatti da diversi progettisti e fare in modo che non prevalga una eterogeneità di rappresentazioni e di metodologie proposte. Tutti gli elaborati devono successivamente seguire uno 'stadio' di appalto integrato ove il materiale consegnato all'operatore economico, che segue, deve configurarsi come omogeneo. L'omogeneità è uti-

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

11\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professional\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

lizzata anche per predisporre coerentemente dei Report comunicativi per i livelli di controllo superiori. Regione, Nazione, Comunità Europea.

- Un dashboard evoluto serve oltre che per il controllo, il benchmarking, la trasmissione anche per l'archiviazione dei documenti consegnati e riutilizzati per il completamento.
- I punti 5.3.1. e 5.3.2 risultano indicativi, in mancanza di indicazioni provenienti dal dashboard vale quanto indicato nei punti indicati.
- Il dashboard ha il compito di regolare variabili complesse, all'interno delle quali vi sono delle incertezze, sintetizzabili nel
  - o Tempo in cui si dovrà procedere all'appalto integrato;
  - o Operare all'interno di formule di project assembly, per cui il costo della progettazione, oggetto del presente incarico, è vista all'interno di un unico costo che si somma al costo di costruzione e blinda la formula del D&C (Design & Construction). Il Design (progetto di fattibilità, definitivo ed esecutivo ha un unico costo ( $D=x$ ), farlo aumentare ( $D=x+1$ ), nel project assembly, vuol dire sottrarre risorse per la costruzione (C).
  - o Vi è stata una prima stima dei costi di D nelle schede AGENAS (progetti di fattibilità tecnico economico, definitivo ed esecutivo, con la sicurezza), questa stima per quanto riguarda la progettazione, la quale viene spezzata dentro un appalto integrato; una quota di progetto esecutivo deve essere svolta da altri progettisti. Bisogna fare in modo che questa separazione non finisca per far lievitare non poco il costo di progettazione, con la conseguente riduzione di quanto previsto per la costruzione.
  - o Il Dashboard ha anche la funzione di regolare le fasi di progettazione in coerenza e rapportarle con il costo.
  - o Un altro ruolo indiretto del dashboard è di favorire il modo di comporre il computo metrico.

### 5.3 LIVELLI DI PROGETTAZIONE, CONTENUTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Lo svolgimento del servizio di ingegneria ed architettura (SIA) di progettazione prevede la redazione del Progetto Esecutivo, con le seguenti scadenze:

**CONSEGNA UNICA** \_\_\_\_\_ **22/02/2023**

(redazione del progetto ESECUTIVO del 1° e del 2° LOTTO, ai fini della verifica e validazione – si rimanda al paragrafo 5.4 per un maggiore dettaglio)

L'Ausl di Ferrara, in ragione delle scadenze stringenti previste per gli interventi finanziati con i fondi PNRR, intende mettere in atto un'attività di monitoraggio della prestazione in oggetto che consenta di prevenire e/o intervenire tempestivamente per la risoluzione di eventuali criticità, di qualsiasi natura, che potrebbero influenzare il rispetto delle tempistiche relative alla consegna degli elaborati progettuali e, di conseguenza, la loro verifica, validazione ed approvazione.

A tale riguardo il professionista è tenuto a predisporre una **rendicontazione** dello svolgimento della propria attività, **con cadenza settimanale**, al Gestore dell'incarico; quest'ultimo, di volta in volta, potrà stabilire le modalità che riterrà più opportune per l'effettuazione di un tale aggiornamento, ivi incluse:

- Riunione in presenza
- Sopralluogo
- Video-call
- Report in forma scritta / mail

Si evidenzia l'importanza dello svolgimento da parte del professionista di tale attività, a garanzia del rispetto delle condizionalità previste dal PNRR, anche in funzione della valutazione, da parte del RUP, della correttezza dello svolgimento della prestazione affidata.

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	12\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	---

Di seguito si elencano, evidenziandoli con un campo di colore grigio ed apposito simbolo "x", le prestazioni e gli elaborati da produrre a cura del progettista incaricato, distinguendoli nei tre livelli progettuali previsti dal D. Lgs. 50/2016, fermo restando che si procederà alla validazione ed approvazione di un unico livello progettuale (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D. Lgs. 50/2016) del progetto di fattibilità tecnico ed economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo. Il riferimento è l'art. 23 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. come modificato dalle disposizioni transitorie di cui all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### 5.3.1 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

					CONSEGNA FINALE
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi				x
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi				x
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera				x
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma				x
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera				x
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche				x
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento				x
QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva				
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva				
QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto				
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto				
RdL	Responsabile dei lavori				

*si intendono comprese in tale voce tutte le attività ed i relativi elaborati / attestazioni EX ANTE necessari ai fini della dimostrazione del rispetto dei principi e degli obblighi previsti per i progetti finanziati con il fondo PNRR (principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), principio di parità di genere ed obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani); a tale riguardo dovranno essere redatti gli elaborati e le analisi previste per ciascun intervento nelle pertinenti schede tecniche riportate nella Circolare del 30/12/2021, n.32 del MEF ("PNRR - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", successivamente aggiornata con circolare RGS n. 33 del 13/10/2022, in riferimento al REGIME (1 o 2) individuato per l'investimento in questione. Gli elaborati dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti di lavori del PNRR e del PNC" redatte dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Si intende inoltre compresa in tale voce la redazione di una relazione tecnica che illustri, sia in termini qualitativi che quantitativi, le scelte effettuate a soddisfacimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui il professionista deve obbligatoriamente tenere conto in sede di elaborazione progettuale.*

### 5.3.2 COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Il riferimento è l'art. 39 del D.P.R. 207/10, e all'allegato XV del D.Lgs. 81/08. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti dovranno essere completati e consegnati contestualmente al progetto esecutivo.

Inoltre:

- L'Incaricato dovrà assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed in particolare al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle opere

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	131\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	--

di cantiere, sia rispettata la normativa in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni e siano applicati i principi e le misure generali per la protezione della salute e sicurezza dei lavoratori.

- L'Incaricato dovrà inoltre produrre tutta la modulistica, relazioni, elaborati grafici, schemi, piani di montaggio uso e smontaggio, e quanto necessario per l'espletamento di atti amministrativi e l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominati.

#### 5.4 PROGETTAZIONE ESECUTIVA – MODALITA' DI SVOLGIMENTO INCARICO

E' prevista la consegna di tutti gli **elaborati relativi ad un progetto ESECUTIVO** ai fini della verifica, validazione ed approvazione della stessa.

Il professionista dovrà rendere apposita dichiarazione di asseverazione che la realizzazione delle attività progettuali risulti conforme ai principi ed obblighi specifici del PNRR nonché alle norme, direttive e disposizioni specifiche vigenti in relazione agli interventi; dovrà inoltre rilasciare un'apposita valutazione di conformità dell'intervento progettato al principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852, secondo le indicazioni e le check list contenute nella circolare del MEF di cui sopra.

Il professionista dovrà inoltre produrre un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quella paesaggistica, ambientale, urbanistica, edilizia, antincendio, impiantistica, etc.

Fermo restando l'obbligo del professionista di rispettare tutte le norme vigenti in materia, per quanto riguarda in particolare gli aspetti edilizi ed urbanistici, il professionista assevererà lo stato dei luoghi, la conformità delle opere realizzante agli strumenti urbanistici vigenti e la mancanza di contrasto con gli stessi e con i regolamenti edilizi, la conformità delle opere alle normative igienico sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ponendo in essere una dichiarazione di rilevanza pubblicistica, con valore certificativo.

Il professionista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli artt. 359 e 481 c.p. e, come tale, risponderà anche penalmente delle false dichiarazioni contenute nelle attestazioni di asseverazione.

##### 5.4.1 IMPORTANZA DI ALCUNI ELABORATI: CREAZIONE DEL PROTOTIPO DI COMPUTO METRICO COME BASE DI CONFRONTO PER TUTTA LA PROGETTAZIONE PNRR

Tra gli elaborati di progetto, una particolare importanza è attribuita al computo metrico. La costruzione del computo metrico richiede una cura particolare anche e soprattutto perché ha certamente un impatto significativo sulla direzione dei lavori.

La prestazione di redazione del computo metrico secondo le specifiche indicate, sarà oggetto di apposita verifica da parte del RUP.

Nell'ottica della definizione di un dashboard aziendale per i progetti finanziati con le risorse del PNRR, i progettisti saranno chiamati a riportare in un foglio excel i risultati di sintesi del computo metrico per ciascuna super categoria spaziale definita (es. edificio, 1° piano, 2° piano, vano 1, vano 2 etc) al fine di agevolare il confronto tra i computi metrici dei vari interventi di competenza dell' AUSL di Ferrara, per poter verificare i livelli di omogeneità e coerenza tra diversi elaborati.

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	14\\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	--

## 5.4.2 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE

L'Azienda AUSL di Ferrara metterà a disposizione del progettista, tutta la documentazione riguardo l'immobile oggetto di intervento, limitatamente a quanto presente nel proprio archivio (ad es. schemi di impianto, planimetrie, elaborati di progetto di interventi precedenti, etc). Resta onere del progettista, verificare la corrispondenza tra gli elaborati forniti dall'Azienda e lo stato di fatto e/o aggiornare gli elaborati forniti, per quanto gli stessi siano necessari allo svolgimento dell'incarico affidato.

## 5.5 PRESTAZIONI OPZIONALI

Di seguito si riportano le prestazioni, non comprese nel presente incarico, che la AUSL di Ferrara si riserva, fin da ora, di affidare ad un professionista che potrà anche coincidere con il progettista dell'intervento.

### 5.5.1 DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

ESECUZIONE DEI LAVORI (in opzione)		
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	x
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	x
Qcl.03	<b>Controllo aggiornamento elaborati di progetto</b> <sup>(5)</sup> , aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	x
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	x
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera	
Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera	
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	x
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	x
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	x
Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	
RdL	Responsabile dei lavori	

(2) *si intendono compresi in tale voce tutte le prestazioni ed i relativi elaborati / attestazioni EX POST necessari ai fini della dimostrazione del rispetto dei principi e degli obblighi previsti per i progetti finanziati con il fondo PNRR (principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), principio di parità di genere ed obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani); a tale riguardo dovranno essere redatti gli elaborati e le analisi previste per ciascun intervento nelle pertinenti schede tecniche riportate nella Circolare del 30/12/2021, n.32 del MEF ("PNRR - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", in riferimento al REGIME (1 o 2) individuato per l'investimento in questione.*

### 5.5.2 VERIFICHE E COLLAUDI

VERIFICHE E COLLAUDI		
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	
Qdl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

## 5.6 LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE, STIMA DEI COSTI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Con la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 683 del 04 maggio 2022 è stata concessa alle Azienda Sanitarie una prima quota del finanziamento assegnato dal PNRR e PNC Missione

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	15\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	---

6 Salute, per attività di progettazione e lavori degli interventi autorizzati; tra gli interventi autorizzati è previsto l'intervento con Codice Regionale "AUSL FE 115\_CDC" la manutenzione straordinaria della Casa della Comunità di Portomaggiore.

### 5.7 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

- Gli elaborati progettuali dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0, e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- La Stazione Appaltante fornirà schema di cartiglio e copertina, che dovranno essere utilizzati per tutti gli elaborati progettuali.
- La Stazione Appaltante fornirà schema di codifica e numerazione da utilizzare per tutti gli elaborati progettuali.
- La documentazione progettuale di ogni fase dovrà essere corredata da elenco di dettaglio degli elaborati progettuali, sottoscritto dall'Incaricato.

Per ogni fase progettuale dovranno essere consegnati:

- n. 1 copia cartacea sottoscritta in originale dal professionista
- n. 1 copia su supporto informatico in formato editabile, di tutti gli elaborati compresi file e modelli di calcolo; per gli elaborati grafici si richiedono files sia in formato dwg
- N. 1 copia su supporto informatico in formato pdf sottoscritto con firma digitale dal professionista;
- Rendering dettagliati delle soluzioni progettuali adottate con il loro inserimento nel contesto esistente;
- Presentazione in Power Point delle soluzioni progettuali con l'indicazione delle motivazioni a supporto delle scelte effettuate, il QE, le immagini, gli stralci progettuali e quanto necessario per la comprensione dell'intervento, anche da parte di utenti non tecnici;

Per le pratiche di autorizzazione:

- la documentazione necessaria dovrà essere predisposta nel numero di copie e con le modalità (es. firma digitale, trasmissione telematica, etc.) richieste dall'Ente di competenza
- alla Stazione Appaltante dovrà essere fornita n. 1 copia cartacea della documentazione e dei disegni relativi ad ogni pratica, sottoscritti in originale dal professionista, e relativa copia su supporto informatico in formato editabile, di tutti gli elaborati compresi file e modelli di calcolo; per gli elaborati grafici si richiedono files sia in formato dwg

Inoltre:

- La documentazione consegnata dovrà comunque essere completa di tutti gli elaborati tecnici e amministrativi previsti dalle normative vigenti, necessari per l'affidamento delle opere ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- In ogni fase del progetto, l'Incaricato dovrà tener conto degli indirizzi e osservazioni formulati dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento alle eventuali prescrizioni derivanti dall'iter di autorizzazione preso gli Enti preposti, anche modificando e integrando la documentazione progettuale, se necessario, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- Eventuali ristampe degli elaborati grafici modificati/corretti a seguito di verifiche e riesame della progettazione dovranno essere prodotte a spese dell'Incaricato.
- Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dall'Incaricato nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso.
- Gli elaborati progettuali resteranno di proprietà piena dell'AUSL di Ferrara.

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

16\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

## 6 VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

I livelli della progettazione previsti saranno verificati secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data della relativa verifica, fermo restando che il RUP provvederà in ogni fase ad accertare i contenuti degli elaborati rispetto ai contenuti del presente DIP.

L'attività di verifica della progettazione in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., potrà prevedere l'emissione di rapporti di verifica intermedi, oltre che del rapporto di verifica conclusivo finalizzato alla validazione.

L'attività di verifica, ai sensi della normativa vigente, deve consistere in un controllo di tipo formale e sostanziale relativo, in modo particolare, agli elementi sotto riportati:

- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale (grado di approfondimento 100% degli elaborati);
- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati (grado di approfondimento: 100% degli elaborati);
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche (grado di approfondimento: 100% degli elaborati);
- il controllo incrociato tra gli elaborati (grado di approfondimento: 100% degli elaborati);
- l'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;
- la verifica dei presupposti per assicurare la qualità nel tempo delle opere da realizzare;
- la soddisfazione delle esigenze di funzionalità dell'opera;
- la verifica dei requisiti minimi di cantierabilità di tali opere;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati (grado di approfondimento 100% degli elaborati);
- la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra elencati, sono previste le seguenti verifiche:

- a) per le relazioni generali, la verifica che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nelle precedenti fasi progettuale, nonché con i contenuti delle autorizzazioni;
- b) per le relazioni di calcolo:
  - i. la verifica che il dimensionamento dell'opera sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
  - ii. la verifica della congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
  - iii. la verifica della correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici;
- c) per le relazioni specialistiche, la verifica che i contenuti presenti siano coerenti con le norme tecniche applicabili e alle regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, la verifica che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice e posto in riferimento alla descrizione degli altri elaborati del progetto;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, la verifica che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; che siano coerenti le prescrizioni del progetto con le

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	17\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	---

- clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica, la verifica dei computi metrici estimativi con il controllo delle quantità con riferimento alla totalità delle voci (grado di approfondimento 100% della quantità);
  - g) specifica analisi di rispondenza dell'intervento ai requisiti di corretta gestione e manutenzione del sistema edificio/impianti, a cura dell'Esperto in Gestione Energia (EGE) - (grado di approfondimento: 100% degli impianti);
  - h) per i Criteri Ambientali Minimi (CAM), la verifica del progetto in conformità al DM 11 ottobre 2017, con specifico riferimento ai capitoli 2.3, 2.4, 2.5 (grado di approfondimento: 100% dei CAM);
  - i) per il piano di sicurezza e di coordinamento (quando previsto), la verifica che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera;
  - j) la verifica dell'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni previste per il livello di progettazione.

Inoltre, è prevista la verifica che:

- i. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezziari regionali (grado di approfondimento: 100% degli elaborati);
- ii. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- iii. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- iv. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- v. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie c.d. specialistiche.

## 7 PENALI, PREMIO DI ACCELERAZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora il Professionista non ottemperasse al rispetto del termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto dal comma precedente e tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, ai sensi dell'art. 50 del D.L. 77/2021, è applicata una penale stabilita in misura giornaliera pari all'**1 (uno) per mille** del corrispettivo professionale, da trattenere dalle competenze spettanti al professionista, qualora non sia rispettata la data di scadenza:

- prevista per la prima consegna parziale, relativamente al computo metrico per macro-categorie corredato da un'analisi dei prezzi più significativi per tipologia e/o incidenza economica, con valutazioni qualitative e quantitative;
- prevista per la seconda consegna parziale, relativamente a tutti gli elaborati previsti.
- prevista per la terza consegna finale, relativamente a tutti gli elaborati previsti.

La penale si applica a ciascun giorno naturale e consecutivo di ritardo. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al **20 per cento** (ai sensi dell'art. 50 della L. n. 108/2021) dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Stazione Appaltante avrà facoltà di risoluzione del contratto per grave inadempimento. Il limite massimo della penale trova applicazione per ciascuna fase con riferimento al relativo importo.

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	18\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	---

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria Contraente al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle carenze o inadempienze del professionista e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo, ai sensi dell'art. 1382 C.C.; la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun modo il professionista dall'adempimento dell'obbligazione cui le stesse penali si riferiscono.

Il professionista che, per cause di forza maggiore o circostanze a lui non imputabili, non potesse eseguire o ultimare le prestazioni nei termini stabiliti, può chiederne la proroga, con istanza motivata al RUP, prima della scadenza dei termini medesimi; la motivazione deve riportare dette cause e/o circostanze. Sulla sospensione dell'esecuzione vale l'art. 107 del D.lgs 50/2016 e normativa segg..

## 8 DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

L'importo a base di gara della presente procedura calcolato in conformità del D.M. del 17 giugno 2016 (già decurtato del ribasso del 31,50%) è pari a € **36.242,64**. Il corrispettivo che l'AUSL di Ferrara riconoscerà al Professionista, in base al ribasso del 0,01%, presentato in sede di offerta, sarà pertanto di € **36.239,02 (Iva e Oneri esclusi) per un totale di € 45.980,07 (Iva e oneri inclusi)**, importo previsto nel Quadro Economico-Finanziario dell'opera. Tale corrispettivo deve intendersi **fisso ed immutabile**. Non comporterà variazione dell'importo contrattuale anche l' eventuale aggiornamento dei prezzi a seguito dell'utilizzo di nuovi prezziari che dovessero trovare applicazione; tali prestazioni sono da intendersi incluse nell'onorario.

Nel corrispettivo suddetto, oltre alla predisposizione degli elaborati, sono da intendersi comprese tutte le attività, le prestazioni, le spese, gli oneri ed i rischi relativi al servizio in oggetto e che risultino necessari e/o opportuni per un corretto e completo svolgimento dell'incarico; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono compresi gli oneri per:

- l'esecuzione di sopralluoghi, riunioni anche in presenza, incontri tecnici e/o istituzionali;
- l'esecuzione di incontri e contatti con gli enti, con gli organi ed uffici a vario titolo competenti, con altri professionisti e gli incaricati della verifica preventiva della progettazione.
- le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione dei progettisti;
- la predisposizione della rendicontazione settimanale di cui al paragrafo 5.3 del presente disciplinare;
- l'eventuale necessità di consulenze specialistiche di carattere tecnico, i rilievi;
- la verifica della corrispondenza con lo stato di fatto delle eventuali documentazioni messe a disposizione dall'Azienda ed il loro eventuale aggiornamento, qualora tali elaborati risultino necessari per l'espletamento dell'incarico;
- la redazione degli elaborati / attestazioni EX ANTE necessari ai fini del rispetto dei principi e degli obblighi previsti per i progetti finanziati con il fondo PNRR (principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), principio di parità di genere ed obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani); a tale riguardo dovranno essere redatti gli elaborati e le analisi previste per ciascun intervento nelle pertinenti schede tecniche riportate nella Circolare del 30/12/2021, n.32 del MEF ("PNRR - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"), in riferimento al REGIME (1 o 2) individuato per l'investimento in questione;
- la redazione di una relazione tecnica che illustri, sia in termini qualitativi che quantitativi, le scelte effettuate a soddisfacimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- la supervisione, la programmazione, l'assistenza ed il coordinamento dell'esecuzione delle verifiche e delle prove che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'incarico di progettazione;
- l'attività di analisi, sintesi ed interpretazione dei risultati delle prove di cui sopra;
- l'uso di attrezzature, strumenti informatici e mezzi di calcolo, necessari allo svolgimento dell'incarico;

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

19\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

- la collaborazione, a discrezione del progettista, con altri operatori economici di cui il professionista dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico, fermo restando quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e smi, in materia di subappalto ed il divieto di cessione diretta di prestazioni contrattuali;
- le eventuali spese per il rilascio di pareri, nulla osta, etc e gli oneri di copia e inoltro, con le modalità richieste dai competenti uffici, della documentazione necessaria, così come dei documenti ritenuti necessari dal medesimo professionista nonché per la ricerca presso gli enti di pareri precedenti o altri documenti rilevanti; sono escluse le spese per i diritti di segreteria ed eventuali bolli, che rimangono a carico dell' Azienda;
- le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- le assicurazioni e garanzie;
- l'acquisizione del materiale bibliografico.

## 9 CLAUSOLA DI "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI"

L'Incaricato si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3, 8° comma, L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di violazione di tali obblighi il contratto si intende immediatamente risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espresa).

A tale scopo, L'Incaricato si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e Codice Fiscale dei soggetti delegati ad utilizzarlo, entro 7 gg. dalla sua accensione. Inoltre al fine di facilitare le operazioni di liquidazione dei documenti contabili da parte degli Uffici della Stazione Appaltante, l'Incaricato è tenuto ad indicare al momento della fatturazione, il numero di CIG sotto indicato, nonché della determina di affidamento sopra richiamata a cui la fattura è riferita.

**CUP: E97H21011530006 CIG: 96359763F3**

## 10 PAGAMENTI

Il professionista emetterà relativa fatturazione per le prestazioni oggetto dell'incarico secondo le seguenti modalità:

- il 30% (trenta per cento) delle competenze professionali alla consegna di tutti gli elaborati del progetto esecutivo;
- il 70% (settanta per cento) delle competenze professionali, all'esito positivo della verifica del progetto esecutivo e conseguente validazione da parte del RUP.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura (D.Lgs. 231/02, come modificato dall'art. 1 comma 5 lett. b), del D.Lgs. 192/12).

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori ai sensi della L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 (L. Finanz. 2008). In ottemperanza a tale disposizione, le fatture, emesse nei confronti dell'Azienda USL di Ferrara potranno essere gestite esclusivamente nel "Formato fattura elettronica XML" citato dal decreto. La fattura relativa alle prestazioni professionali effettuate dovrà essere obbligatoriamente inviata, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della Fattura elettronica, le fatture indirizzate alla presente Azienda USL di Ferrara devono contenere i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio: Uff\_eFatturaPA

Cod fiscale del servizio di FE: 01295960387

Codice Univoco Ufficio: UFTPUJ

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	20\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	---

Codice IPA: ausl\_fe

n. ordine elettronico \_\_\_\_\_

data ordine elettronico \_\_\_\_\_

**nel campo Commessa Convenzione deve essere indicato il codice #UFTPUJ#**

indicazione dettagliata della delibera/disposizione/determina che ha dato luogo all'ordine;

indicazione del CIG (la mancanza di questa informazione comporterà il respingimento della fattura).

## 10.1 ORDINI ELETTRONICI

La fatturazione è subordinata alla ricezione di ordine elettronico da parte della Stazione Appaltante.

*“Con Delibera di Giunta n. 287/2015 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che, a partire 31/01/2016, le Amministrazioni e gli Enti sono tenuti ad inserire nelle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi clausole che prevedano l'obbligo per i fornitori di ricevere ordini elettronici e inviare documenti di trasporto elettronici utilizzando le specifiche regionali che si basano sullo standard Europeo PEPPOL (Pan European Public Procurement On Line).*

*Successivamente, il Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018, così come modificato dal D.M. 29/12/2019, ha previsto l'obbligo per tutte le Aziende Sanitarie nazionali di inviare ordini in formato elettronico al Nodo Smistamento Ordini - NSO, imponendo un vincolo sulla possibilità di effettuare la liquidazione delle fatture emesse in assenza di ordini elettronici.*

*I tempi di entrata in vigore sono: Per i servizi: avvio a decorrere dal 1° gennaio 2021 e dal 1° gennaio 2022 non sarà possibile dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3 dell'art. 3 del D.M. citato.*

*Pertanto, il Professionista, in ottemperanza alle disposizioni regionali già in vigore e all'entrata in funzione del sistema nazionale “NSO - Nodo Smistamento Ordini”, qualora non avesse già provveduto, deve attivarsi con urgenza al fine di comunicare il proprio Participant ID Peppol (indirizzo elettronico del fornitore sulla rete Peppol) in modo da poter gestire lo scambio di ordini e documenti di trasporto secondo le modalità adottate in Regione Emilia-Romagna e confermate da quanto previsto dalle Regole Tecniche nazionali.*

Si precisa che la registrazione del proprio participant ID e l'attivazione del canale di comunicazione può essere fatta con qualsiasi Service Provider Peppol italiano<sup>1</sup> o estero<sup>2</sup> e consente, inoltre, di gestire gli ordini NSO provenienti da tutte le pubbliche amministrazioni italiane.

Si segnala, infine, che la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER<sup>3</sup>) un servizio semplificato gratuito dedicato alle PMI per registrare il proprio Participant ID Peppol, ricevere gli ordini ed emettere DDT.

Le modalità operative per utilizzare il servizio semplificato sono descritte nel manuale SATER “Guida per la registrazione PEPPOL”, disponibile al seguente link:

[https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/guide\\_operatori\\_economici](https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/guide_operatori_economici)

### **Salvo i casi di esonero previsti dalla normativa vigente,**

*ai sensi dell'art. 1 c. 629 lett. b) della L. 190/2014, che ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, tutte le fatture emesse per la fornitura di beni e servizi, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, devono obbligatoriamente contenere l'annotazione “scissione dei pagamenti”. Conseguentemente l'Azienda Sanitaria provvederà al pagamento della sola base imponibile, al netto di even-*

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

21\\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

*tuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura all'Erario. L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia*

## 11 ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, incrementabile fino al 30 per cento nei limiti e compatibilmente con le risorse stanziare per l'intervento medesimo *ai sensi dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022.*

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

## 12 SPESE ED ONERI

Tutte le spese, oneri ed i rischi relativi al servizio in oggetto e necessari per lo svolgimento dell'incarico sono a completo carico del Professionista e si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale, salvo accordi diversi con il Responsabile Unico del Procedimento che dovrà preventivamente ed espressamente autorizzarle.

E' a carico del professionista ogni attività che si rendesse necessaria per l'espletamento del servizio affidato o che risulti comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione.

## 13 REVOCA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente contratto, previa formale contestazione scritta con almeno 15 giorni di anticipo, qualora l'incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, procedendo al pagamento delle competenze relative al lavoro utilmente svolto, a piena e completa tacitazione di ogni diritto dell'incaricato.

Il lavoro eseguito fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte della Stazione Appaltante.

## 14 RECESSO DALL'INCARICO

Se il recesso dall'incarico avviene da parte dell'Incaricato, saranno corrisposti i compensi professionali svolti sino a quel momento, salvo la richiesta di eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante.

## 15 RISOLUZIONE

Il professionista garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare di incarico / DIP e negli atti e documenti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del contratto. Il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, ivi comprese:

- Le mancate consegne parziali e finali degli elaborati;
- La mancata predisposizione della rendicontazione settimanale da parte del progettista al gestore dell'incarico;

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

22\rams.es.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSPVAMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

potranno avere valenza di grave inadempimento contrattuale con la conseguente possibilità di risoluzione del contratto da parte dell' Azienda, anche e soprattutto se, ad insindacabile giudizio del RUP, lo stesso valuti che il protrarsi degli inadempimenti di cui sopra, potrebbe compromettere il rispetto delle condizionalità previste dal PNRR.

#### **16 INCOMPATIBILITÀ**

L'Incaricato non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi al lavoro pubblico oggetto del presente incarico. Ai medesimi appalti, concessione, subappalti e cottimi non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati ai professionisti ai sensi dell'art. 2359 C.C..

#### **17 POLIZZA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE (ASSICURAZIONE DEL PROGETTISTA)**

L'Incaricato è in possesso della "Polizza di Responsabilità civile professionale n. 065D2535 rilasciata da Zurich Pro – per l'intermediario Giara Assicurazioni srl – Via Manini, 5 Ferrara, con scadenza 20/01/2024 che copre i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo e prodotta in copia alla Stazione Appaltante.

#### **18 POLIZZA DEFINITIVA**

L' incaricato ha presentato, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, la garanzia fideiusoria definitiva n. PC3QL41 rilasciata da Zurich Pro – per l'intermediario Giara Assicurazioni srl – Via Manini, 5 Ferrara, per una somma garantita pari ad € 2.299,00 (euro duemiladuecentonovantanneve/00).

A tale garanzia è stata applicata la riduzione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con presentazione della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015 rilasciato da Kiwa Cermet Italia SpA – Via Cadriano, 23 – Granarolo dell'Emilia (BO) con scadenza 26-05-2025.

#### **19 SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico dell'incaricato.

L'imposta di bollo è stata assolta tramite attestazione di avvenuto pagamento del bollo, la cui copia completa di dichiarazione di conformità all'originale è agli atti del Committente.

Trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad IVA, la registrazione del presente contratto avverrà soltanto in caso d'uso.

#### **20 RISERVATEZZA**

L'Incaricato si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

#### **21 CONTROVERSIE**

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare, sarà competente il Foro di Ferrara, con esclusione di qualsiasi forma di arbitrato.

FASCICOLO  
1572-5-2

ATTIVITÀ  
F2921 – IP0323

AUTORE  
CHTU ISPI

23\\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07\_Incarichi  
professionali\Portomaggiore\IP0323\_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE  
ESEC e CSPVAMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC  
PORTOMAGGIORE\_LCF.doc

## 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE di cui al precedente capoverso:

- i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura per le finalità inerenti la gestione della procedura stessa e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D.Lgs, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione;
- i dati personali dei professionisti, forniti nell'ambito della presente procedura, saranno raccolti presso il Servizio Comune Tecnico e Patrimonio dell'Azienda USL di Ferrara, in banca dati sia informatizzata che cartacea;
- i dati personali dei professionisti sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa ed al massimario di scarto presso l'Azienda;

Il professionista ha diritto:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- di revocare in ogni momento il consenso al trattamento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio Arch. Giovanni Peressotti.

Il Responsabile della protezione dei dati, per l'Azienda Usl di Ferrara e per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara è l'Avv. Juri Monducci mail:dpo@ausl.fe.it .

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. le parti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei seguenti artt. del presente Disciplinare: 5;7; 9;10;13;14;15;16 e 21.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., il presente disciplinare è stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

Il Direttore del Servizio  
Comune  
Tecnico e Patrimonio  
Arch. Giovanni Peressotti  
(firmato digitalmente\*)

Il Professionista/l'incaricato  
Arch. Daniele Spoletini  
  
(firmato digitalmente\*)

(\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

FASCICOLO 1572-5-2	ATTIVITÀ F2921 – IP0323	AUTORE CHTU ISPI	24\\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Portomaggiore\IP0323_F2921 PNRR CDC PORTOMAGGIORE ESEC e CSP\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE prog esec. CDC PORTOMAGGIORE_LCF.doc
-----------------------	----------------------------	---------------------	--